



Città di Vigevano

Provincia di Pavia

Settore Politiche Sociali, Risorse Umane, Programmazione e Partecipate
Servizio Programmazione e Piano Zona

AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - Ufficio di Piano

Approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale della Lomellina in data 27/09/2018

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE A SOSTEGNO
DEI SERVIZI, DEGLI INTERVENTI E DELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIALI PRESENTI NEL
TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA – FONDO SOCIALE
REGIONALE ANNO 2018 -
DGR XI/501 DEL 02/08/2018**

PREMESSO CHE

Regione Lombardia, con la DGR 501 del 02 agosto 2018, ha stanziato la somma complessiva di € 54.000.000,00 a sostegno dei servizi, degli interventi e delle unità di offerta sociali presenti nel 2018 sul territorio regionale e afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani;

- all'Ambito Distrettuale della Lomellina è stato assegnato l'importo di € 926.730,86 (novecentoventiseimilasettecentotrenta/86) come si evince dall'allegato B della DGR XI/501;
- la Cabina di Regia coordinata dall'ATS di Pavia, riunitasi in data 14 settembre 2018, dopo aver analizzato il bisogno rappresentato dagli Ambiti ed evidenziato da un lato l'esigenza di salvaguardare le specificità territoriali e gli interventi avviati in coerenza con la programmazione dei singoli Piani di Zona e dall'altro la necessità di avviare un percorso di omogeneizzazione dei criteri di riparto e di assegnazione del Fondo di cui trattasi, ha condiviso l'importanza di finalizzare le risorse erogate alle unità d'offerta all'effettiva riduzione dei costi a carico delle famiglie e pertanto di individuare sistemi di verifica e vigilanza al riguardo, nonché l'opportunità, in considerazione del crescente disagio registratosi nell'area Minori e Famiglia, di destinare a tali interventi una somma di norma non inferiore al 70% dell'importo complessivamente disponibile, fatte salve eventuali e motivate esigenze territoriali;
- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito della Lomellina, riunitasi in data 27/09/2018, dopo aver effettuato un'analisi dei bisogni territoriali da cui sono emerse una rilevante criticità nell'area della protezione dei minori e del sostegno alle famiglie e l'opportunità di dare continuità allo storico sostegno alle unità d'offerta presenti e funzionanti sul territorio, ha provveduto a definire il Piano di Riparto e i criteri per l'assegnazione delle risorse ai fini della pubblicazione del presente avviso;

La medesima Assemblea, tenuto conto anche di quanto emerso in Cabina di Regia, nell'approvare il Piano di Riparto ed i criteri di assegnazione, si è riservata in caso di scostamento significativo del numero e del valore delle domande presentate in relazione al dato storico e al quadro di analisi delineato, di rimodulare gli stanziamenti in sede di approvazione del Piano di Assegnazione dei contributi;

SI RENDE NOTO CHE

È possibile presentare istanza per l'assegnazione di contributi a valere sul Fondo Sociale Regionale 2018, ai sensi di quanto disposto da Regione Lombardia con DGR XI/501 del 02/08/2018 e dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale della Lomellina nella seduta del 27/09/2018.

Negli articoli seguenti sono definiti i requisiti di accesso, le modalità di presentazione della domanda, le risorse disponibili, i criteri di valutazione e le modalità di assegnazione dei contributi.

ART. 1 - FINALITA' E RISORSE

Le risorse complessivamente assegnate all'Ambito della Lomellina con la DGR XI/501 del 02/08/2018 ammontano a **€ 926.730,86 (novecentoventiseimilasettecentotrenta/86)** e sono destinate al sostegno dei servizi, degli interventi e delle unità di offerta sociali presenti nel 2018 sul territorio dell'Ambito Distrettuale della Lomellina e afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani.

Tali risorse sono finalizzate alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie, concorrendo alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Zona in attuazione della programmazione sociale 2018-2020.

ART. 2 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda di finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale 2018 può essere presentata dagli enti gestori, pubblici e privati, delle unità d'offerta sociali individuate dalla Giunta Regionale ai sensi della DGR n. 45/2018 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso, che hanno sede nel territorio dell'Ambito Distrettuale della Lomellina e in possesso di autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/08, che abbiano trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva di Esercizio.

Tali unità d'offerta sociali devono, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice struttura a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

Il contributo assegnato agli enti gestori a valere sul Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso e pertanto sono ammesse al finanziamento le unità di offerta attive nel 2018; nel caso in cui l'unità d'offerta cessasse o avesse cessato l'attività nel 2018 il finanziamento verrà modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2018. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2018. Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2017.

Il Fondo Sociale Regionale non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.

Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2017, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

ART. 3 - INTERVENTI / UNITA' D'OFFERTA FINANZIABILI/DESTINAZIONE RISORSE

Possono essere finanziati i seguenti interventi:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidamento di minori a Comunità o a famiglie (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado)
- Assistenza Domiciliare Minori
- Comunità educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia
- Centri Ricreativi Diurni
- Centri di Aggregazione Giovanile

AREA DISABILI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Centro Socio Educativo
- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Comunità Alloggio Disabili

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio protetto per Anziani
- Centro Diurno per Anziani

ALTRO

- SIL – Servizio Inserimento Lavorativo

Sulla base dei dati storici e dell'analisi dei bisogni del territorio, l'Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 27/09/2018, ha approvato in via preventiva di destinare la percentuale maggiore delle risorse e comunque non inferiore al 70 % del Fondo assegnato all'area minori, e ha approvato di destinare una percentuale non superiore al 10% all'area anziani e disabili, riservandosi, qualora pervengano domande che per tipologia, numero e valore si discostino significativamente dal dato storico e dal quadro di analisi dei bisogni delineato, di procedere a variazione/rimodulazione in fase di approvazione del Piano di Assegnazione.

Nella medesima seduta l'Assemblea dei Sindaci ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato A alla DGR XI/501/2018 ha approvato la costituzione di un Fondo di riserva non superiore al 5% del Fondo assegnato che sarà utilizzato per interventi improrogabili ed urgenti che dovessero verificarsi nell'anno connessi all'affido e all'istituzionalizzazione di minori anche ai sensi dell'art. 403 del C.C. e di un Fondo per "altri interventi" non superiore al 10% del Fondo assegnato che sarà utilizzato per favorire l'inclusione sociale e in modo particolare per il servizio di inserimento lavorativo.

ART. 4 - SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, verranno prese a riferimento le **rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2017**.

Di seguito sono indicati i criteri di ripartizione delle risorse approvati dall'Assemblea dei Sindaci:

AREA MINORI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Minori in comunità	Equa ripartizione sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate).
Affido minori	Equa ripartizione sulla base della spesa sostenuta
Comunità Educative, Comunità Familiari e Alloggi per l'autonomia	Equa ripartizione sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate).
Asii Nido, Micro Nidi, Nidi famiglia e Centri per la Prima Infanzia	Equa ripartizione sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate).
Centri Ricreativi Diurni	Equa ripartizione sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate)
Centri di Aggregazione Giovanile	Equa ripartizione sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate)
Assistenza Domiciliare a Minori	Equa ripartizione sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate)

AREA DISABILI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Servizio di Assistenza Domiciliare	Equa ripartizione sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate)
Comunità Alloggio Disabili	Equa ripartizione sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate)
Comunità Socio Educative	Equa ripartizione sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate)
Servizio di Formazione all'Autonomia	Equa ripartizione sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate)

AREA ANZIANI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Servizio di Assistenza Domiciliare	Equa ripartizione sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate)
Alloggi Protetti per Anziani	Equa ripartizione sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate)

Qualora il Piano di riparto dia come esito l'assegnabilità di una quota di fondo pari o inferiore ad € 100,00, vista l'esiguità dell'importo, l'Assemblea dei Sindaci delibera di non erogarla in modo puntuale, ma di farlo confluire nel Fondo di Riserva.

L'Assemblea si riserva di variare/rimodulare il Piano di Riparto di cui all'art. 3 del presente avviso pubblico, in fase di approvazione del Piano di Assegnazione, qualora pervengano domande che per tipologia, numero e valore si discostino significativamente dal dato storico e dal quadro di analisi dei bisogni delineato, di procedere a variazione/rimodulazione.

ART. 5 - TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il soggetto interessato deve presentare apposita istanza di contributo utilizzando la modulistica allegata al presente avviso.

Le istanze per accedere al finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale 2018, complete della documentazione indicata nel modello di domanda, corredate dalla copia della carta d'identità del sottoscrittore, dovranno pervenire a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

- Ex Ambito di Mortara (*Albonese, Candia Lomellina, Castello d'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Cozzo, Langosco, Mortara, Nicorvo, Olevano di Lomellina, Palestro, Parona, Robbio, Rosasco, Sant'Angelo Lomellina, Torreberetti e Castellaro, Zeme*): comune.mortara@pec.regione.lombardia.it
- Ex Ambito di Garlasco (*Garlasco, Borgo San Siro, Gropello Cairoli, Tromello, Dorno, Alagna, Pieve Albignola, Scaldasole, Valeggio, Ottobiano, San Giorgio Lomellina, Ferrera Erbognone, Sannazzaro de' Burgondi, Mezzana Bigli, Gallivola, Lomello, Velezzo, Villa Biscossi, Pieve del Cairo, Mede, Semiana, Valle Lomellina, Gambarana, Suardi, Frascarolo, Sartirana, Breme*): protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it
- Ex Ambito di Vigevano (*Cassolnovo, Gambolò, Gravellona Lomellina, Vigevano*): protocollovigevano@pec.it

entro le ore 12.00 del 18 ottobre 2018

farà fede la data e l'orario di ricezione della pec

Le domande pervenute SUCCESSIVAMENTE alla data di chiusura del presente avviso saranno dichiarate NON AMMISSIBILI. In caso di istanze incomplete, sarà dato all'Ente gestore il termine di 2 giorni lavorativi per completare l'istanza, pena l'esclusione.

ART. 6 - MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E COMUNICAZIONE ESITO

L'Ufficio di Piano riceve le domande di contributo, corredate dalla rendicontazione dell'anno 2017 da parte degli enti gestori pubblici e privati, effettuerà tutte le attività istruttorie per la predisposizione del Piano di Assegnazione dei contributi che verrà approvato dall'Assemblea dei Sindaci entro il 29 ottobre 2018.

Nel Piano di Assegnazione saranno specificati gli eventuali enti gestori esclusi con la relativa motivazione.

Ad ogni Ente gestore sarà comunicato l'esito della propria istanza direttamente, con indicazione del relativo importo o di mancata assegnazione motivandone le ragioni.

ART. 7 - CONTROLLI, REVOCHE E VERIFICHE

Ai fini della liquidazione si precisa che sulle istanze sarà effettuato il controllo previsto dalla legislazione vigente, nella misura del 10% delle autocertificazioni pervenute. Gli enti e i soggetti sorteggiati sono obbligati a presentare la documentazione oggetto di dichiarazione sostitutiva,

comprensiva di documenti contabili. In caso di verifica di condizioni diverse rispetto a quelle dichiarate, si procederà al recupero delle somme già erogate. In caso di dichiarazioni mendaci che comportino una responsabilità del dichiarante sarà informata l'Autorità Giudiziaria.

ART. 8 - PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso sarà inviato a tutti i Comuni dell'Ambito Distrettuale della Lomellina, agli enti gestori privati di unità d'offerta presenti sul territorio dell'Ambito, completo del fac simile di domanda e di schede in formato editabile, e sarà pubblicato sul sito istituzionale dei Comuni dell'Ambito al fine di garantire la più ampia diffusione.

ART. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati dall'Ufficio di Piano del Comune di Vigevano, Ente capofila dell'Ambito, per la concessione del contributo richiesto e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione della Deliberazione Regionale n. 501/2018.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo e un eventuale rifiuto impedisce all'Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i., anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Gli enti e i soggetti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Titolare del trattamento è il Comune di Vigevano e responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Politiche Sociali, Risorse Umane, Programmazione e Partecipate. I dati forniti possono venire a conoscenza dei soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento.

ART. 10 - INFORMAZIONI

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano, sito a Vigevano – Piazza Calzolaio d'Italia, 1 e le Hub Territoriali di Mortara e Garlasco come di seguito indicato:

Arianna Gibertoni 0381 299853 mail: agibertoni@comune.vigevano.pv.it

Alessandra Triarico 0384 256411 int. 202 mail: a.triarico@comune.mortara.pv.it

Sara Del Castello 0382 995636 mail: sdelcastello@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Politiche Sociali, Risorse Umane, Programmazione e Partecipate, Ente capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina, Dott.ssa Lorena Corio.

Vigevano, lì 27/09/2018

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Lorena Corio*